

1A MANFREDONIA

Borgo Bambino, l'idea contro la povertà educativa parte dalle periferie della città

IL PROGETTO HA L'OBIETTIVO DI RIQUALIFICARE DUE CLASSICI LUOGHI DI AGGREGAZIONE SOCIALE, SCUOLA E PARROCCHIA

CINZIA CELESTE

È stato presentato ufficialmente ieri a Palazzo Dogana Borgo Bambino, il progetto multidisciplinare selezionato dall'impresa sociale Con i bambini nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa.

"Non si parla mai abbastanza di povertà educativa - ha introdotto la conferenza stampa **Marzia Campagna** -, eppure la Puglia è una delle 7 regioni italiane con il più alto tasso di povertà educativa, si tratta di quella condizione che li priva sostanzialmente delle opportunità necessarie per apprendere e sperimentare, per poter coltivare le proprie competenze e aspirazioni".

In Puglia, quasi 2 bambini su 10 abbandonano la scuola e 6 su 10 non leggono neanche un libro. Questi i dati del report sulla povertà educativa promosso dall'impresa sociale Con i bambini. Il progetto Borgo Bambino intende rimarginare questa ferita sociale sempre più aperta, soprattutto nelle zone periferiche delle città dove il rischio di esclusione sociale e devianza minorile è in aumento. È il caso del quartiere Macello e della zona Comparti di Manfredonia in

cui hanno sede l'Istituto Comprensivo Don Milani Uno + Maiorano e la parrocchia Sacra Famiglia, entrambi protagonisti del progetto. Capofila è il Patto Consulting, impresa sociale, la cui presidente è **Barbara Torraco**.

"Un'idea ambiziosa - ha spiegato a *l'Attacco* -; il finanziamento ci permetterà di attuare, nell'arco dei prossimi due anni, una serie di iniziative in due luoghi di aggregazione della comunità educativa di Manfredonia, situati in una zona periferica e che in questo momento vivono un momento di sofferenza, anche perché ci sono delle carenze strutturali e di offerta alle quali cercheremo di sopperire". Il progetto prevede una serie di interventi che riguarderanno la riqualificazione di alcuni spazi. "Doteremo la palestra di attrezzature, sistemere il cortile della scuola aggiungendo panchine e sedie, sistemere l'Auditorium in modo da poter restituire questo luogo alla scuola che potrà gestire delle attività in maniera autonoma, partendo dal semplice sipario o dal condizionatore, che permetterà la realizzazione di eventi anche d'estate. Sistemere anche l'Auditorium della parrocchia, un

luogo notoriamente utilizzato per tutte le attività a supporto dei ragazzi e per limitare la dispersione scolastica. Sono previste anche una serie di attività laboratoriali che verranno messe a disposizione dei ragazzi come musicoterapia, teatro sociale, avviamento allo sport, non solo calcio ma anche quelle discipline a cui i ragazzi oggi non hanno accesso, come la pallavolo o il basket. Avremo anche uno sportello di supporto psicologico e psicoterapeutico per ragazzi e adulti; e poi avremo una serie di eventi che coinvolgeranno l'intera comunità educativa".

Sono 13 i partner del progetto, un gruppo nato spontaneamente il cui punto di forza è la voglia di percorrere un viaggio insieme, cominciato a settembre del 2017. Alla presentazione è intervenuto anche **Aldo Ligustro**, presidente della Fondazione Monti Uniti in una triplice veste.

"Sono quasi imbarazzato ha dichiarato a *l'Attacco* - nel dover dire che rappresento qui tre enti diversi, la fondazione dei Monti Uniti, Con il sud e l'impresa sociale Con i bambini. La Fondazione Con il sud è una sorta di casa del Mezzogiorno delle fondazioni di origine bancaria. Ogni fondazione parte-

cipa con un suo contributo annuale e poi la Fondazione Con il sud sostiene progetti del mezzogiorno. 3 anni fa Acri, Forum nazionale del terzo settore e Governo hanno sottoscritto una convenzione creando il fondo per il contrasto alla povertà educativa, Con i bambini è il soggetto designato a gestire il fondo e sono stati già erogati circa 200 milioni per progetti vari".

Il Fondo, a cui partecipa anche la Fondazione Monti Uniti, è stato appena rinnovato. "Un impegno considerevole di diverse decine di migliaia di euro l'anno - ha specificato Ligustro - ma lo affrontiamo volentieri perché queste somme rientrano nel nostro territorio con un effetto moltiplicatore notevole, sono molti infatti i progetti che sono stati approvati; proprio prima di Natale è stato presentato il progetto Rigenerare che riguarda il rione Candelaro e così almeno altri 7 sono i progetti finanziati in questa zona. Il 20 dicembre si è tenuta una riunione dell'organo di indirizzo di Fondazione Con il sud, di cui da maggio scorso sono componente, e il presidente **Carlo Borgomeo** ha sottolineato, facendo il bilancio di questi 2 anni di attività, come la Puglia si sia

svegliata, sono notevolmente aumentati i progetti finanziati. Aggiungerei, anche il nostro territorio, la Capitanata si è svegliata perché molti di questi progetti riguardano la nostra provincia. Un segno molto importante del fatto che sia migliorata moltissimo la capacità progettuale e di fare rete. Borgo Bambino è un caso esemplare perché sono coinvolti moltissimi partner, tutti particolarmente qualificati e credibili. Un motivo di grande soddisfazione per tutti”.



Ligustro

La Capitanata si è svegliata perché molti di questi progetti riguardano la nostra provincia. Un segno molto importante



Dati

In Puglia, quasi 2 bambini su 10 abbandonano la scuola e 6 su 10 non leggono



A sinistra, Barbara Torraco

Torraco

“Il finanziamento ci permetterà di attuare, nei prossimi due anni, una serie di iniziative”

